

# Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 405 - 11 FEBBRAIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

## Mini Future vs Turbo

Il segmento dei certificati a leva dinamica torna a crescere dopo un lungo periodo di stallo. Dopo aver integrato l'esperienza maturata dal team di RBS Plc, BNP Paribas ha riproposto sul Sedex la gamma dei Mini Future consolidando la propria leadership sul segmento dei leverage certificates a leva dinamica. Uno sguardo a come funzionano i Mini Future e quali sono le differenze con i Turbo

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Mentre si attende l'esito dei colloqui tra la Commissione Europea e il governo di Tsipras in merito all'attuazione di un programma ponte che farebbe slittare il pagamento dei debiti in scadenza di sei mesi per permettere ad Atene di prendere tempo e convincere Berlino, in primis, a far passare la linea più morbida del cosiddetto "New Deal", il nuovo accordo che andrebbe a sostituire l'attuale piano di austerità imposto dalla Troika, i mercati finanziari si muovono a passo di gambero alternando brillanti sedute a poderose prese di beneficio. In questo contesto i prodotti finanziari a leva fissa, pur riuscendo ad esprimere il meglio sul breve termine in virtù degli elevati effetti moltiplicatori delle performance dei sottostanti, soffrono per via di quel compounding effect che sul medio-lungo periodo porta le performance a divergere significativamente. La comprensione dello strumento prima di tutto, verrebbe da dire, e questo vale in particolar modo quando ci si approccia a strumenti finanziari che incorporano una leva che esaspera le performance in un verso e nell'altro. Riflettori puntati sulla leva dunque, dopo che un Leva 5x sul petrolio ha visto materializzarsi nell'arco di poche sedute lo scenario che in due distinte occasioni, nelle settimane scorse, avevamo paventato in virtù di un'eccessiva sopravvalutazione offerta dal mercato e di cui torniamo ad occuparci con un'approfondita analisi nella rubrica dedicata alle domande dei lettori. Ma questa è stata anche la settimana del ritorno sul segmento dei Mini Future, quei certificati a leva dinamica che per lungo tempo hanno caratterizzato l'offerta di uno degli emittenti pionieri del segmento leverage e che oggi sono riproposti in quotazione da BNP Paribas. Il loro funzionamento, le differenze con i Turbo e come possano essere utilizzati in ottica di copertura di portafoglio, sostituendo egregiamente anche in misura parziale i contratti futures corrispondenti, viene spiegato nel consueto Approfondimento settimanale. In tema di ritorni, il mese di febbraio ha visto il debutto in quotazione della quarta serie di Phoenix a coupon mensili meglio conosciuti come "Exanone" e il Certificate Journal ne approfitta per proporvi una panoramica delle tre emissioni attualmente in circolazione.

## Contenuti

3

### A CHE PUNTO SIAMO

Non solo Grecia,  
Europa alla prova del PIL

4

### APPROFONDIMENTO

Certificati a leva dinamica,  
ritorna la carica dei Mini Future

10

### FOCUS NUOVA EMISSIONE

Miccia Grecia per l'Europa, difendersi con il  
nuovo Obiettivo Rendimento di IMI

19

### BORSINO

12,9% per le bollicine Coca-Cola  
Doppio Ko per il Twin Win plus sul WTI

15

### NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Nuovi increase sui Target Cedola  
Boom di quotazioni in gennaio

11

### CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Exane ingrana la quarta  
Cresce la gamma dei Exanone

# NON SOLO GRECIA, EUROPA ALLA PROVA DEL PIL

Si va verso un nuovo muro contro muro tra Berlino e Atene. Difficilmente dalla riunione odierna dell'Eurogruppo uscirà qualcosa di concreto. I tentativi di mediazione da parte di Bruxelles con la possibile concessione di ulteriori 6 mesi del tempo per Atene non sembrano al momento raccogliere i favori del neo-primo ministro greco, Alexis Tsipras. Il numero uno di Syriza punta più in alto e soprattutto vuole smarcarsi definitivamente dalla presa della troika. Vedendo le posizioni attuali della Germania e della Grecia, un accordo sembra essere ancora lontano e quello di oggi probabilmente sarà il primo round di un match che si concluderà la prossima settimana. Alla Grecia non interessa l'estensione degli aiuti, ma chiede un accordo a breve termine che non comporti l'imposizione di condizioni di austerità definendo "assurde" le condizioni proposte da Schaeuble. Il problema dell'Europa alla fine è sempre nella mancata unione d'intenti con la Germania, sempre poco incline a dare adito a cambi di rotta sul fronte rigore di bilancio. Rispetto al recente passato, ossia a quando inizio la crisi del debito, i timori di un'uscita della Grecia dall'euro appaiono decisamente meno elevati soprattutto alla luce del fatto che le istituzioni finanziarie

europee hanno ora un'esposizione minima verso la Grecia. Questo diminuisce la probabilità di una nuova e più ampia crisi e allo stesso tempo da una maggiore forza alla posizione della Troika. Di certo un fallimento dei negoziati rischia di riportare la Grecia davanti all'incubo recessione con l'ipotesi Grexit che non è negli interessi soprattutto di Tsipras & co. poiché l'uscita dall'euro rischia di comportare importanti ricadute sull'economia ellenica e invece riflessi solo marginali per l'area euro nel suo complesso.

Intanto l'area euro sul fronte economico vede accrescersi di giorno in giorno le speranze di ripresa di vigore della crescita sull'onda del quantitative easing in avvio tra qualche settimana. Anche se permangono i dubbi circa l'apporto effettivo alla crescita del QE in assenza di un parallelo piano di investimenti di matrice tedesca. Secondo gli economisti del FMI Selim Elekdag e Dirk Muir l'apertura dei cordoni della spesa infrastrutturale in Germania contribuirebbe non solo a stimolare la domanda interna sul breve termine, ma anche ad aumentare la produzione interna a più lungo termine e ad avere ricadute positive su tutta l'Eurozona. Di certo dai dati in arrivo venerdì dal Pil aggregato dell'eu-

rozona e dei suoi singoli componenti difficilmente ci saranno grosse sorprese nonostante l'effetto del mini-euro potrebbe aver iniziato ad alimentare i numeri soprattutto di quei paesi maggiormente export oriented, in primis la Germania.



# BENTORNATI MINI

**BNP Paribas amplia la gamma dei certificati a leva dinamica, riproponendo la consolidata struttura dei Mini Future. Come funzionano e quali sono le differenze con i Turbo**

Il segmento dei certificati a leva dinamica torna a crescere dopo un lungo periodo di stallo. Dopo aver integrato l'esperienza maturata dal team di RBS Plc, già ABN Amro, BNP Paribas ha di recente riproposto al Sedex la gamma dei Mini Future consolidando così la propria leadership sul segmento dei leverage certificates a leva dinamica.

Questa tipologia di certificati si inserisce in un contesto di mercato che nell'ultimo biennio ha catturato l'attenzione sia di investitori che di trader e che conta oggi una varietà di prodotti che muovono dalla leva fissa con daily reset, ai Turbo con leva dinamica fino alla consolidata struttura dei Mini Future, i quali possiamo definirli come prodotto complementare più che comparables in senso stretto.

## DEFINIZIONE

I Mini Future consentono al portatore di partecipare con un impiego di capitale relativamente basso, grazie all'effetto leva, alle variazioni di prezzo dell'attività sottostante in misura più che proporzionale. La performance del sottostante viene cioè amplificata al rialzo o al ribasso

esponendo l'investitore anche alla perdita dell'intero capitale, tuttavia senza rischiare l'integrazione di margini (vedi il recente episodio delle ingenti perdite causate dall'annuncio della Banca Centrale Svizzera sul floor contro l'euro che ha costretto anche affermati broker a dichiarare default) grazie al meccanismo dello stop loss. Andando più nel dettaglio, acquistare un Mini Long equivale ad acquistare il sottostante al suo valore corrente e vendere contestualmente un'obbligazione con un coupon giornaliero e con un valore nominale pari al Financing Level del giorno di acquisizione, rendimento pari al tasso di interesse predefinito (costo di provvista) e scadenza uguale a quella del Mini Long. Viceversa, acquistare un Mini Short equivale ad acquistare l'obbligazione con le caratteristiche sopra citate, e contestualmente vendere allo scoperto il sottostante al suo valore corrente. Più semplicemente, l'acquisto di un Mini Long equivale all'acquisto del sottostante in leva e la determinazione del prezzo che assume il certificato è di facile lettura in virtù della semplice formula che ne regola il funzionamento. Per chiarire ulteriormen-

te, è sufficiente prendere ad esempio l'indice FTSE Mib al valore corrente di 21000 punti e il relativo Mini Long con current strike 15000, stop loss a 15750 punti e parità 10.000.

Per calcolare il prezzo del Mini Long è necessario sottrarre il current strike al valore corrente del FTSE Mib e procedere alla successiva divisione per la parità.

$$\text{Mini Long} = (21000 - 15000) / 10000 = 0,6 \text{ euro}$$

Il calcolo inverso regola il funzionamento del Mini Short. Pertanto, prendendo ad esempio il Mini Short con current strike 24000, stop loss 22800 punti e parità

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 10/02/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	30,70
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	2,98
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	37,00
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,26
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	66,81
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	2,76
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	59,76
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	12,39

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

10000, si avrà:

$$\text{Mini Short} = (24000 - 21000) / 10000 = 0,3 \text{ euro}$$

In entrambi i casi, il meccanismo di stop loss scatterà automaticamente al raggiungimento, da parte dell'indice FTSE Mib, dei livelli indicati, posti a una distanza del 5% dai current strike. Questo consentirà di porre un limite alle perdite e di ricevere un rimborso residuale, che può essere anche pari a zero, conseguente alla revoca dalle contrattazioni del certificato.

## MINI FUTURE VS TURBO

Più adatti in ottica di medio termine e idonei per l'hedging di portafoglio o, in alternativa, per la copertura di singole posizioni, i Mini Future si caratterizzano per una leva dinamica inferiore a quella che contraddistingue i Turbo, i quali continuano per questo motivo ad essere uno degli strumenti preferiti da chi fa del trading intraday o multiday di breve periodo. Per quanto possano essere simili tra loro, come da tabella comparativa i due prodotti presentano numerose differenze che è bene immediatamente chiarire. Prima di tutto

l'orizzonte temporale, come anticipato estremamente breve nei Turbo, guardando all'ultima emissione pari a 5 o 7 mesi, che sale a circa 2 anni nei Mini Future proprio per rispondere al meglio all'esigenza di costruzione di strategie di copertura che non richiedano un frequente rollover della posizione. Diverso è anche l'effetto leva proposto, in linea con le differenti finalità dei due strumenti: una leva contenuta, che si estende fino a 5 per i Mini Future, che nei Turbo si spinge anche ben oltre il fattore moltiplicativo 10 o 15.

Differenze sostanziali per quanto riguarda i livelli chiave. Il livello iniziale (Strike) così come il livello knock-out (Stop Loss) per i Turbo è mantenuto costante nel tempo mentre nei Mini Future strike (Current Strike) e knock-out (Stop Loss) aumentano periodicamente per i long (o diminuiscono, per gli short) a causa del costo di finanziamento che l'investitore deve riconoscere all'emittente. Mentre per i Turbo l'investitore deve guardare un solo livello di prezzo (lo Strike coincidente con lo Stop Loss) che non varia mai, per i Mini Future lo Strike iniziale lascia presto il posto a uno strike che varia giornalmente

## La ciliegina sul portafoglio



### 58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni  
[www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it)  
Numero verde 800 90 22 55

*Passion to Perform*



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito [www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it) e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

e che pertanto si trascina dietro anche la variabilità del livello di Stop Loss. Uno strike non fisso ma dinamico, pertanto, per la determinazione del prezzo di mercato e del livello knock-out violato il quale il certificato si auto-estinguerà al termine della seduta vincolando il rimborso finale al minimo, nel caso dei long, o al massimo, nel caso di uno short, di giornata. Per quest'ultima emissione, BNP Paribas ha previsto per i singoli titoli una distanza del 7% tra il livello strike e il livello knock-out

e del 5% nel caso di indici azionari.

Lievi differenze si avvertono anche per quanto riguarda il costo di finanziamento, che prevede l'Euribor ad un mese maggiorato del 3% per gli indici azionari, e del 3,5% per le single stocks.

In virtù dei recenti annunci in tema di distribuzione dei dividendi, è opportuno ricordare come a seguito dello stacco, storicamente in previsione nel mese di maggio per il paniere e i singoli titoli italiani, i certificati subiranno una conseguente

rettifica che tuttavia, a conti fatti, garantirà una sostanziale neutralità nella posizione dell'investitore. Nella pratica, però, se gli short vengono adeguati dell'intero importo del dividendo, i Mini Long subiscono un adeguamento del 75% circa del valore atteso per effetto del diverso trattamento fiscale.

## LE PROPOSTE DI BNP PARIBAS

Sono 35 i Mini Future portati al Sedex dall'emittente francese, 18 long e 17

### MINI FUTURE LONG

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PARITÀ	STRIKE	KNOCK-OUT	BUFFER *	LEVA *
NL0011005665	UniCredit	15/12/2017	1	3,803	4,07	24,42%	3,35
NL0011005673	UniCredit	15/12/2017	1	4,203	4,498	16,47%	4,46
NL0011005855	S&P 500	14/12/2017	100	1299,06	1364,02	33,41%	3,08
NL0011005863	S&P 500	14/12/2017	100	1499,18	1574,14	23,15%	4,19
NL0011005871	Eurostoxx 50	14/12/2017	100	2400,75	2520,79	24,31%	3,51
NL0011005582	Telecom It	15/12/2017	1	0,501	0,537	43,44%	2,11
NL0011005590	Telecom It	15/12/2017	1	0,601	0,644	32,17%	2,71
NL0011005640	ENEL	15/12/2017	1	2,602	2,785	26,28%	3,16
NL0011005657	ENEL	15/12/2017	1	2,902	3,106	17,79%	4,21
NL0011005608	FCA	15/12/2017	1	7,406	7,925	32,24%	2,69
NL0011005616	FCA	15/12/2017	1	7,906	8,46	27,66%	3,03
NL0011005822	DAX	14/12/2017	100	7204,21	7564,43	28,85%	3,06
NL0011005830	DAX	14/12/2017	100	7604,44	7984,67	24,89%	3,45
NL0011005780	FTSE Mib	15/12/2017	10000	14008,18	14708,59	27,41%	3,17
NL0011005798	FTSE Mib	15/12/2017	10000	15008,76	15759,2	22,23%	3,76
NL0011005806	FTSE Mib	15/12/2017	10000	15509,05	16284,51	20,15%	4,13
NL0011005624	Intesa Sanpaolo	15/12/2017	1	1,502	1,608	36,06%	2,45
NL0011005632	Intesa Sanpaolo	15/12/2017	1	1,702	1,822	27,55%	3,04

\* dati al 10/02/2015

short, di cui complessivi 19 su titoli azionari italiani e 16 su indici azionari, tra cui figura anche l'S&P 500 di cui è doveroso tener conto anche per la componente legata alle oscillazioni del tasso di cambio Eur/Usd. Per ogni certificato, come da tabellone presente in pagina, è previsto un differente livello di parità, pari ad 1 per i singoli titoli, 100 per gli indici azionari e 10000 per il FTSE Mib italico. Questo valore indica la parte di sottostante implicitamente controllata. Questo è molto utile qualora l'investitore abbia bisogno di una copertura di una o più posizioni, sia

in ottica di hedging che per ridurre il rischio di portafoglio.

Grazie al loro frazionamento rispetto al contratto derivato sottostante di riferimento, è infatti possibile gestire ad esempio il rischio sistematico dei propri portafogli, sia azionari che obbligazionari, potendo avere accesso a prodotti in grado di replicare entità inferiori rispetto al controvalore implicitamente controllato dal future o contratto derivato. Per comprenderne l'utilizzo in via teorica, senza entrare troppo nello specifico, prendiamo a riferimento l'indice italiano. Per capire quanti certificati siano ne-

## LEVERAGE CERTIFICATE: TURBO VS MINI FUTURE

	Turbo	Mini Futures
Durata	5/7 mesi	2 anni
Leva	da 4 a 15	da 3 a 6
Strike	fisso	dinamico
Strike / Stop loss (Knock-Out)	Strike = Stop loss	Strike ≠ Stop loss

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

## QUANTI LEVERAGE PER UN FUTURE

FUTURE	PUNTI PER TICK	CONTROVALORE PER TICK	CONTROVALORE IN EURO	QUANTITÀ CERTIFICATI
FTSE MIB	5	€ 25	€ 25	50000
Mini FTSE MIB	5	€ 5	€ 5	10000
EUROSTOXX 50	1	€ 10	€ 10	10000
DAX	0,5	€ 12,50	€ 12,50	25000
Mini S&P 500 *	0,25	\$ 10	€ 8,85	10000

\* rischio cambio (Eur/Usd)

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

# ISCRIVITI

Alla newsletter quindicinale di **BNP Paribas** dedicata ai **consulenti finanziari**



# & VINCI 3 iPad Air 2

## PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com**  
o dall'app "Quotazioni di borsa"

\*Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com\*



**BNP PARIBAS**  
CORPORATE & INSTITUTIONAL BANKING

La banca per un mondo che cambia

prodottidiborsa.com

cessari per replicare un'intera posizione sul relativo future, è necessario far riferimento all'effettivo controvalore in euro che un movimento di sottostante genera sulla posizione sul contratto derivato. Sarà poi sufficiente calcolare il numero di certificati idoneo che è in grado di replicare lo stesso controvalore per ogni corrispettivo movimento del certificato leverage. Prendiamo come primo esempio il future nostrano, ovvero il contratto derivato scritto sull'indice FTSE Mib.

Esso si muove ogni 5 punti (un tick) e per ogni movimento la posizione in essere si apprezza (o deprezza) di 25 euro. Si prenda ora come riferimento il Mini Long di BNP Paribas (Isin NL0011005806) dotato di un current strike pari a 15509,05 punti. Dato il multiplo di 0,001 (1/parità ovvero 1/10000), è facile comprendere come tale prodotto ogni 10 punti di indice sottostante, subirà uno scostamento di prezzo pari a 0,001 euro. In virtù di tale scarto, il Mini Long per replicare to-

talmente una posizione sul future, deve apprezzarsi di 50 euro ogni 10 punti di movimento del sottostante. Pertanto, l'ammontare di certificati necessari risulta pari a 50000 unità (50/0,001).

Dalla tabella presente in pagina, sulla scorta del medesimo meccanismo visto per l'indice nostrano, sono riportati per facilità il numero di certificati leverage da acquistare che permettono di coprire un'esposizione diretta sul future sottostante.

## MINI FUTURE SHORT

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PARITÀ	STRIKE	KNOCK-OUT	BUFFER *	LEVA *
NL0011005764	UniCredit	15/12/2017	1	6,795	6,319	17,29%	3,83
NL0011005772	UniCredit	15/12/2017	1	7,195	6,691	24,19%	2,98
NL0011005954	S&P 500	14/12/2017	100	2496,83	2371,98	15,89%	5,14
NL0011005962	S&P 500	14/12/2017	100	2696,71	2561,87	25,17%	3,57
NL0011005970	Eurostoxx 50	14/12/2017	100	3996,95	3797,1	13,56%	5,12
NL0011005681	Telecom It	15/12/2017	1	1,199	1,115	15,84%	3,98
NL0011005699	Telecom It	15/12/2017	1	1,299	1,208	25,51%	2,82
NL0011005749	ENEL	15/12/2017	1	4,696	4,367	15,87%	4,06
NL0011005756	ENEL	15/12/2017	1	4,996	4,646	23,27%	3,07
NL0011005715	FCA	15/12/2017	1	13,84	12,871	8,52%	5,84
NL0011005939	DAX	14/12/2017	100	12392,77	11773,13	10,68%	5,99
NL0011005947	DAX	14/12/2017	100	12792,53	12152,9	14,25%	4,89
NL0011005897	FTSE Mib	15/12/2017	10000	23486,29	22311,97	9,41%	6,47
NL0011005905	FTSE Mib	15/12/2017	10000	23986	22786,7	11,74%	5,59
NL0011005913	FTSE Mib	15/12/2017	10000	24485,71	23261,42	14,07%	4,91
NL0011005723	Intesa Sanpaolo	15/12/2017	1	3,097	2,88	14,51%	4,28
NL0011005731	Intesa Sanpaolo	15/12/2017	1	3,297	3,066	21,91%	3,19
NL0011005632	Intesa Sanpaolo	15/12/2017	1	1,702	1,822	27,55%	3,04

\* dati al 10/02/2015

## SCENARI A CONFRONTO

Con l'obiettivo di valutare in che modo i Mini Future siano in grado di replicare l'andamento del relativo sottostante, si ipotizzano per il Mini Long sopra analizzato (identificabile con codice Isin NL0011005806), tre scenari a 3 mesi con variazioni dell'indice rispettivamente pari a -2% ; 0% ; +2%.

La parte in arancione del grafico "scenari a confronto" rappresenta il valore del certificato nei tre scenari proposti. La parte in blu rappresenta lo strike ossia la parte finanziata dell'emittente per la replica del sottostante tecnicamente definito Financing Level. Lo strike level sarà quindi dato dallo strike alla data iniziale a cui si somma il costo della provvista maturato giornalmente decurtato dei dividendi. La parte in rosso del grafico, invece, rappresenta la provvista, ossia il costo che l'emittente richiede per il finanziamento dell'effetto leva.

Tenuto conto di un Euribor mensile sostanzialmente nullo e uno spread aggiuntivo di 3 punti percentuali per il calcolo del costo implicito della posizione, ai prezzi del 9 febbraio il "funding cost" a 91 giorni risulta pari a circa 67 punti indice, che verranno decurtati dalle performance, positive o negative, del certificato. Ciò implica, quindi, che anche in corrispondenza

di un scenario neutrale, cioè nell'ipotesi che il FTSE Mib si mantenesse sui correnti 20400 punti, non si ritornerebbe in possesso dell'intero capitale investito. Entrando nel dettaglio, il certificato è oggi scambiato in lettera a 0,499, ovvero ciò significa che, anche guardando il grafico ad istogramma, l'investitore riuscirà a controllare 20400 punti acquistandone di fatto solo 4900 punti circa. Il funding cost, ovvero il costo di provvista calcolato sulla parte finanziata, ovvero lo strike di 15509 punti, costerà nello scenario a 3 mesi 67 punti indice. A parità di sottostante ci troveremo pertanto dopo 91 giorni circa con un certificato a 0,4824 euro di mid price, in ribasso di circa l'1,5%, per effetto dell'incidenza del funding cost.

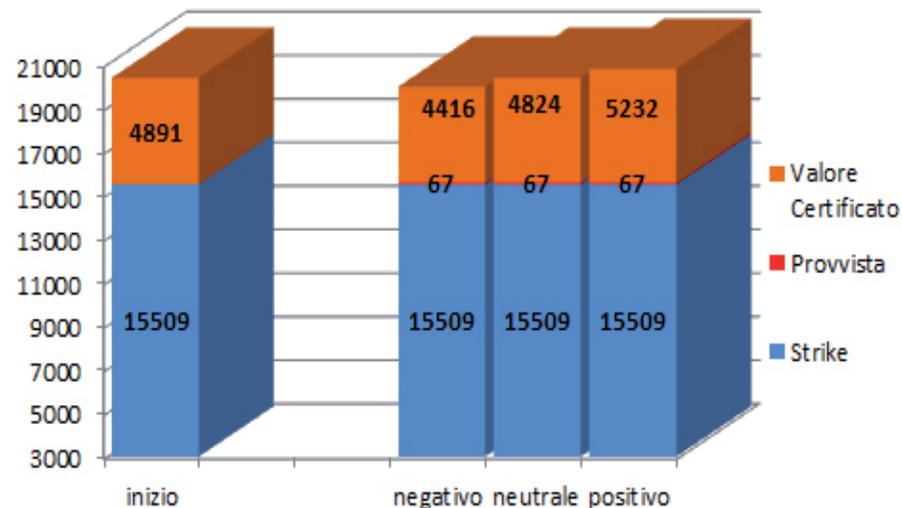
## LA LEVA

Diversi livelli di finanziamento, comportano diverse esposizioni ai movimenti del sottostante. Un effetto leva più alto, infatti, è associato ad un rischio intrinseco maggiore dello strumento in quanto saranno più elevate le possibilità di raggiungere il livello knock-out e quindi di giungere alla liquidazione anticipata del prodotto. Infatti la leva si ottiene dividendo il valore del sottostante per il prezzo del certificato e moltiplicando il tutto per la parità cioè:

$$\text{leva} = (S / C) * \text{multiplo}$$

Dove S è il valore corrente del sottostante, C è il prezzo corrente del certificato e il multiplo rappresenta la parità (0,0001). Ne consegue che sarebbe consigliabile investire in certificati con maggiore effetto leva solo quando si ritiene prossimo un deciso movimento nella direzione desiderata, scegliendo accuratamente quindi prodotti con strike adeguato. E' necessario ribadire come i Mini Future non siano strumenti a leva fissa. Si comprende, infatti, come la leva finanziaria sia legata all'andamento del sottostante e in particolare come questa diminuisca all'aumentare (diminuire) del corso del sottostante nel caso di un Mini Long (Mini Short).

## SCENARI A CONFRONTO A 3 MESI



# OTTOVOLANTE GRECO

**L'incertezza torna a dominare sui mercati. Per difendersi occhi puntati su un Obiettivo Rendimento di Banca IMI con protezione all'85% e rendimento fino al 9,25% annuo**

Si apre un'altra ottava all'insegna dell'incertezza per i mercati europei. La miccia che potrebbe far esplodere la situazione in Europa è sempre la Grecia che con il suo nuovo premier Tsipras sta sfidando le regole imposte dalla Troika, che da parte sua non fa attendere risposta. Infatti, nel corso delle ultime ore il nuovo governo ellenico si è dichiarato pronto a rispettare il programma per cui gli elettori lo hanno votato ponendo fine alle misure di austerità imposte dall'Europa e chiedendo un prestito ponte in modo da aver più tempo per fare ripartire il paese. Secco rifiuto da parte delle Istituzioni europee con in primis la BCE che ha chiuso i rubinetti alle banche greche non accettando più i titoli di stato ellenici a garanzia di nuova liquidità.

Effetto subito recepito dai mercati finanziari con il tracollo di oltre 5 punti percentuali della borsa greca a cui è seguito quello delle cugine europee che, con ribassi nell'ordine del 2%, hanno pagato il prezzo dell'incertezza e di un eventuale effetto domino che potrebbe scaturire a fronte dell'uscita dall'Europa della Grecia. Non a caso nel segmento dei certificati di investimento si stanno moltiplicando le emissioni che prevedono la protezione parziale o anche totale del capitale

nominale e con diversi profili di rendimento. Tra le emissioni che attirano l'attenzione c'è un nuovo Obiettivo Rendimento di Banca IMI scritto sull'Eurostoxx Select Dividend 30, sottoscrivibile fino al 23 febbraio prossimo, che punta a un flusso di cedole variabili che possono arrivare fino al 9,25% annuo e a garantire una protezione parziale che consentirà di limitare la perdita massima al 15%. Entrando nel merito dello strumento, la durata complessiva dell'investimento è fissata in cinque anni senza finestre di uscita anticipata. Al termine di questo periodo, ovvero al 27 febbraio 2020, la restituzione dei 1000 euro nominali è vincolata a una rilevazione finale dell'indice sottostante a un livello pari o superiore allo strike. In caso contrario, ovvero per valori negativi, verrà riconosciuta la performance dell'indice al pari di un investimento diretto fino al limite del livello di protezione posto all'85% dello strike. Pertanto il rimborso finale sarà necessariamente compreso tra 850 e 1000 euro. Per quanto riguarda il rendimento, questo sarà riconosciuto tramite l'erogazione di cedole annue che saranno pari alle performance dell'indice, se positive, calcolate a partire dallo strike e fino alla data di osservazione con un limite massimo del

9,25%. Pertanto sarà possibile conseguire un rendimento complessivo del 46,25% nei cinque anni ma è altresì da considerare il rischio di non riuscire ad incassare alcuna cedola qualora le performance annuali dell'indice rispetto allo strike iniziale risultino costantemente negative. Il certificato, per le sue caratteristiche, è quindi indicato per chi ritiene plausibile uno scenario rialzista dell'indice Eurostoxx Select Dividend 30 nei prossimi anni, ferma restando la protezione pari all'85% del capitale che impedirà di subire perdite superiori al 15% dei 1000 euro nominali.

## Carta d'identità

NOME	Obiettivo Rendimento
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTI	Eurostoxx Select Dividend 30
PROTEZIONE	85%
CEDOLA	min. tra % sottostante e 9,25%
DATE DI OSSERVAZIONE	19/02/2016 20/02/2017 20/02/2018 20/02/2019 20/02/2020
SCADENZA	27/02/2020
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1172241637

# EXANE INGRANA LA QUARTA

Rendimenti ai minimi e instabilità di contorno indirizzano gli investitori verso le emissioni con cedola mensile e barriera a scadenza. Cresce la gamma degli Exanone

Tutto ha avuto inizio con lo Yield Crescendo, un'emissione scritta su un basket worst of di tre titoli azionari quali Telecom Italia, Facebook e Logitech, capace di erogare un flusso cedolare mensile aleatorio dell'1,75% - pari al 21% su base annua - che a conti fatti ha pagato sette cedole mensili di 17,5 euro ciascuna prima del rimborso anticipato di novembre 2014 avvenuto in virtù della contemporanea rilevazione di tutti e tre i titoli a un livello superiore a quello di partenza. Per la sua generosità, il certificato è stato ribattezzato "Exanone" e da questa esperienza di successo per l'emittente francese Exane Finance è nato un filone di proposte caratterizzate dal medesimo funzionamento, legate di volta in volta a temi di investimento individuati dal team di analisti di Exane Derivatives. E così che l'Exanone 2.0 è stato emesso lo scorso dicembre innalzando il flusso cedolare mensile all'1,80%, condizionato alla tenuta della barriera posta al 65% dei rispettivi strike, sfruttando la volatilità e la correlazione di tre titoli del settore dei consumi americani quali Amazon, Best Buy e Abercrombie, seguito a breve distanza dall'Exanone 3.0

- quotato per la prima volta al Sedex - che ha aperto all'high-tech e all'e-commerce puntando su un basket composto dai titoli Alibaba, Yoox e LinkedIn e offrendo una cedola mensile potenziale dell'1,65% con barriera confermata al 65%. La quarta emissione della serie ha invece visto la luce pochi giorni fa e segue le indicazioni della ricerca Exane BNP Paribas che prevede un ritorno di interesse verso i titoli ciclici europei grazie al rialzo degli indicatori delle sorprese economiche e allo sconto dei relativi P/E ratio. Ne è nata una proposta che prevede una durata massima di 42 mesi, che tuttavia potrà interrompersi anzitempo già a partire dalla terza rilevazione mensile - quella del 28 aprile - qualora i tre titoli del basket siano a valori non inferiori a quelli di partenza, in grado di riconoscere un premio periodico pari al

## LA GAMMA DEGLI "EXANONE"

NOME	Exanone 2.0	Exanone 3.0	Exanone 4.0
EMITTENTE	Exane Finance	Exane Finance	Exane Finance
SOTTOSTANTI/STRIKE	Amazon; 335,04 Usd Best Buy; 38,41 Usd Abercrombie; 29,7 Usd	Alibaba; 118,02 Usd Linkedin; 231,13 Usd Yoox; 15,68 euro	FCA; 11,56 euro Saint-Gobain; 38,005 euro STMico; 7,147 euro
COUPON MENSILE	1,80%	1,65%	2,00%
COUPON A/A	21,60%	19,80%	24,00%
BARRIERA COUPON	65%	65%	75%
EFFETTO MEMORIA	No	No	No
AUTOCALLABLE	A partire da marzo 2015	A partire da marzo 2015	A partire da aprile 2015
BARRIERA CAPITALE	65%	65%	65%
SCADENZA	11/12/2017	27/11/2017	13/08/2018
COUPON PAGATI	2	3	0
MERCATO	Cert-X	Sedex	Cert-X
ASK	927,45 euro	1016,8 euro	1033 euro
ISIN	FR0012354942	FR0012327518	FR0012474021

FONTE CERTIFICATI E DERIVATI



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 10/02/15
DE000DT8YVS4	Discount Quanto	SMI (Swiss market Index)	9100	92,01	15/07/2016	87,90

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 10/02/15
DE000DT8YVZ9	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	2,50	2,00	125,80	15/07/2016	101,25
DE000DT8YVX4	Bonus Cap	Allianz	138,00	110,40	108,62	15/01/2016	102,70
DE000DT8YW96	Bonus Cap	BASF	73,40	55,05	113,65	15/07/2016	104,10
DE000DT8YWN3	Bonus Cap	Adidas	61,00	45,75	115,44	15/07/2016	101,40

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

2% - il 24% su base annua – condizionato al mantenimento della barriera posta al 75% dei rispettivi livelli strike. Ed è proprio l'innalzamento dell'asticella per lo stacco del coupon mensile a un valore del 75%, rispetto al 65% delle precedenti emissioni, ad aver consentito il balzo del premio periodico alla cifra tonda del 2% e di conseguenza di quello annuale al 24%. È da notare come ad un maggior rischio di non percepire la cedola non corrisponda tuttavia un altrettanto maggiore rischio di subire perdite in conto capitale alla scadenza, dal momento che solamente per questa quarta emissione il posizionamento della barriera valida per la protezione del capitale non coincide con quello della "barriera coupon mensile", essendo fissato come per le precedenti proposte al 65% dello strike iniziale. Ma vediamo più nel dettaglio cosa offre l'Exanone 4.0.

Innanzitutto partiamo dal basket, composto dai titoli Fiat Chrysler Automobiles NV, Compagnie de Saint-Gobain e STMicroelectronics, con quest'ultimo - quotato all'Euronext e non a Piazza Affari – selezionato con l'obiettivo di fornire la linfa necessaria per l'adeguata costruzione della

struttura in virtù di una ridotta correlazione con gli altri due. Fissati gli strike iniziali rispettivamente a 11,56 euro (FCA), 38,005 euro (Saint Gobain) e 7,147 euro (STM), alla scadenza del 13 agosto 2018 il certificato rimborserà i 1000 euro nominali a patto che nessuno dei tre titoli si trovi, solo alla data finale, a un livello inferiore al 65% dei valori di partenza, ovvero 7,514 euro, 24,7032 euro e 4,6455 euro. Diversamente, moltiplicherà i 1000 euro per la performance percentuale peggiore tra le tre, in linea con le emissioni di tipo "worst of". Prima della scadenza, tuttavia, il certificato potrà riconoscere una serie di cedole mensili di 20 euro, prive di effetto memoria, condizionate al mantenimento da parte dei tre titoli del 75% degli strike iniziali. A partire dal 28 aprile, inoltre, il certificato potrà anche rimborsare anticipatamente i 1000 euro secondo la condizione descritta in precedenza. Quotato al Cert-X, l'Exanone 4.0 si presenta con una quotazione sopra la pari, di circa 1020 euro, in virtù del rialzo accumulato nel frattempo dai tre titoli sottostanti. Primo appuntamento con la data di rilevazione fissato in calendario per il 2 marzo.

## 8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x<sup>a</sup> su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)<sup>b</sup>. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)<sup>a</sup>.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: [www.sginfo.it/ETC](http://www.sginfo.it/ETC) e su [www.etc.societegenerale.it](http://www.etc.societegenerale.it)

Per informazioni:



E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito [www.warrants.it](http://www.warrants.it) e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

# La posta del Certificate Journal

*Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo*

[redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)

*Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale*

Più volte anticipato attraverso queste pagine (Botta e Risposta del CJ 402 e 404), sul Leva Fissa Long X5 sul Brent emesso da Société Générale e identificato da codice Isin IT0006725490, si è consumato nelle ultime ore l'epilogo atteso e per certi versi inevitabile. Le numerose segnalazioni giunte in redazione nell'ultima settimana, per effetto del repentino crollo dei prezzi del certificato, che in poche sedute è passato da una quotazione di 2,70 euro a un minimo di 0,55 euro (-80%) ignorando del tutto i movimenti del petrolio, ci inducono pertanto a ritornare sull'argomento per chiarire le dinamiche del pricing e quali saranno le conseguenze fino alla scadenza naturale. Come abbiamo potuto analizzare nelle precedenti occasioni su tale certificato si sono verificati degli eventi tali da portare a un'errata valutazione del prezzo da parte del mercato, ovvero dei compratori e venditori.

In particolare a seguito dell'esaurimento dell'offerta disponibile da parte di Société Générale, la stessa ha richiesto e ottenuto, con efficacia a partire dal 10 dicembre 2014, l'esonero dall'esposizione dei prezzi in lettera continuando quindi ad essere presente con il solo prezzo in denaro, come da regolamento di Borsa Italiana, al fine di permettere a chi detenesse il certificato di poter liquidare la propria posizione. A questo punto si è venuta a creare un'anomalia sul book del certificato, per effetto di proposte di acquisto a prezzi differenti e di gran lunga superiori a quelli esposti dal market maker sulla base del fair value. Come riportato infatti in risposta a una prima mail pubblicata il 21 gennaio scorso (CJ 402) e successivamente a una seconda mail pubblicata il 4 febbraio (CJ 404), i prezzi osservati in book rispettivamente a 2,70 e 2,35 euro erano ben distanti dal fair value, desumibile peraltro sul sito web dell'emittente, di 0,25 e 0,44 euro e pertanto ritenendo tali proposte non imputabili al market maker ne evidenziavamo la marcata sopravvalutazione senza rilevarne tuttavia i motivi.

Il resto è storia recente, con le quotazioni che hanno rapidamente fatto convergenza verso il fair value. A tal proposito, anche

per rispondere ad alcune domande giunte in redazione, pubblichiamo integralmente il comunicato ufficiale (Avviso di Borsa 1864) redatto dall'emittente in data 10 febbraio.

“Alla luce delle svariate richieste di informazioni che, negli ultimi giorni, sono pervenute in relazione all'andamento dei prezzi di mercato del certificato di cui in oggetto (il “Certificato”), Société Générale ritiene opportuno fornire le precisazioni di seguito riportate:

- Nel periodo compreso tra la data di inizio negoziazioni e il 09/12/2014, Société Générale ha operato in qualità di market maker in relazione al Certificato, esponendo quotazioni sia in acquisto (quotazioni “bid”) che in vendita (quotazioni “ask”). Quando la quantità emessa del

						
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/02/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.248,65
STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 11/02/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,75
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55.5016	13/05/2015	115,85
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	113,80
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,85
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,05

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Certificato (pari a 2.050.000 titoli) è stata totalmente venduta, Société Générale, avvalendosi della procedura prevista dal Regolamento di Borsa Italiana, è passata dal ruolo di market maker al ruolo di Bid Specialist. In particolare, dalla data del 10/12/2014 SG ha esposto quotazioni solo in acquisto, in modo da garantire agli investitori la possibilità di potere vendere i certificati acquistati e di preservare quindi la caratteristica del Certificato di essere uno strumento liquido (mediante Avviso di Borsa n. 20855 del 9/12/2014, Borsa Italiana ha comunicato il passaggio di SG dal ruolo di market maker a quello di Bid Specialist);

- Le quotazioni di acquisto che SG espone dal 10/12/2014 sono sempre state coerenti sia con l'andamento del prezzo del petrolio che rispetto alle quotazioni (bid e ask) che SG esponeva prima di tale data;
  - L'andamento dei prezzi registrati sul Certificato nel corso delle ultime settimane, non riflette le quotazioni esposte da Société Générale, ma si è prodotto per effetto dei molteplici ordini e quotazioni che spontaneamente arrivano sul mercato, che sono inviati da soggetti diversi da SG e che SG non ha ovviamente alcuna possibilità di controllare. Ad esempio, alla chiusura

del 06/02/2015, il prezzo in Bid di SG era pari a Euro 0,4550, ma sui livelli del book superiori alla proposta di SG erano esposte proposte di acquisto e vendita di soggetti - terzi rispetto a SG e su cui SG non può intervenire - disposti a comprare a prezzi più elevati rispetto al Bid di SG e anche a vendere il Certificato a prezzi non in linea con quelli che Société Générale riteneva corretti. Poiché SG è estranea a tali proposte/ordini/quotazioni, non può esprimersi sulle ragioni per cui le stesse si siano talvolta disallineate rispetto all'andamento del petrolio, e certamente non ne può rispondere;

- Alla Data di Scadenza (24/11/2017), il Certificato corrisponderà ai portatori un importo di liquidazione (il Final Exercise Amount, come definito negli Applicable Final Terms del prodotto pubblicati sui siti internet [www.prospectus.socgen.com](http://www.prospectus.socgen.com) e [www.warrants.it](http://www.warrants.it)), calcolato utilizzando il prezzo del petrolio che sarà rilevato alla Data di Valutazione Finale (che cade 5 Giorni di Borsa Aperta prima della Data di Scadenza) all'interno della formula di calcolo riportata negli Applicable Final Terms. Si precisa che i prezzi di mercato che il Certificato avrà fatto registrare prima della Data di Valutazione Finale in nessun caso – e a nessun titolo – saranno presi in considerazione ai fini

della determinazione dell'importo di liquidazione da corrispondersi alla Data di Scadenza, che soltanto dipenderà dalla formula di calcolo e dal prezzo del petrolio rilevato alla Data di Valutazione Finale;

- In data 05/01/2015 hanno preso avvio le negoziazioni sul mercato SeDeX di Borsa Italiana di un nuovo certificato con codice ISIN XS1118927927 e caratteristiche simili a quelle del Certificato (il “Nuovo Certificato”), ancorché emesso sulla base di un diverso prospetto informativo. SG agisce in qualità di market maker sul Nuovo Certificato, esponendo quindi sia quotazioni bid che quotazioni ask. I prezzi di mercato registrati per tale Nuovo Certificato sono allineati rispetto all'andamento del petrolio, poiché tali prezzi - ad oggi - riflettono sostanzialmente le quotazioni esposte da SG e, comunque, le eventuali quotazioni di terzi soggetti diversi da SG non risultano disallineate rispetto all'andamento del sottostante;
- Infine, con riferimento al Nuovo Certificato, SG ha messo a punto la possibilità di incrementare la quantità di titoli – una volta che quella emessa dovesse esaurirsi – al fine di potere proseguire la contribuzione di quotazioni ask anche in caso di esaurimento della quantità inizialmente emessa.”

# Notizie dal mondo dei certificati

## » NUOVI INCREASE SUI TARGET CEDOLA

Ottenuto il via libera all'incremento di emissione, Banca Aletti ha nuovamente reso disponibile l'acquisto di alcuni dei suoi Target Cedola più richiesti dal mercato. In particolare, si legge nel comunicato ufficiale, Borsa Italiana conferma che a partire dal 10 febbraio l'emittente del gruppo Banco Popolare sarà presente sui book con proposte sia in acquisto che in vendita sui certificati identificati dai seguenti codici Isin IT0004968324 (Tiffany), IT0004984040 (Nikkei225), IT0004983992 (LVMH), IT0004991748 (Nestlé), IT0004991755 (Christian Dior), IT0005001125 (Coca Cola) e IT0005029555 (Deutsche Telekom).

## » BOOM DI QUOTAZIONI IN GENNAIO

Ha preso il via con passo spedito il 2015 dei certificati quotati sul mercato italiano. Dopo i brillanti dati del primario, diffusi da Acepi, che hanno descritto il 2014 come l'anno dei record con oltre 8 miliardi di euro collocati, è dal secondario che giungono nuovi incoraggianti statistiche. In particolare nel solo mese di gennaio sono entrati in negoziazione sul Sedex e sul Cert-X un totale di 161 certificati, contro i 118 dello stesso periodo dello scorso anno, di cui la maggior parte emissioni dirette che non sono passate dalla fase di collocamento.

## » OLTRE IL 7% LA RILEVAZIONE MENSILE DEL SUNRISE

Oltre 7 i punti percentuali di rialzo, per la precisione il 7,347%, messi a segno dall'Eurostoxx 50 nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 2 febbraio e una simile performance è stata fotografata da Commerzbank per la pubblicazione mensile della performance del Sunrise Certificate, identificato dal codice Isin DE000CZ36N00.

## OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



Collezione Tasso Fisso  
Dollaro Neozelandese Opera II  
Emissione a 5 anni



Collezione Tasso Fisso  
Lira Turca Opera IV  
Emissione a 3 anni

\*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

## OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.  
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

[WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM](http://WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM)

NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

**MESSAGGIO PUBBLICITARIO.** Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.prodottiquotazioni.com](http://www.bancaimi.prodottiquotazioni.com) e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mediolanum 3, Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**

INTESA  SANPAOLO

## Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2015	Strike 20645,82; Barriera 15484,365; Bonus & Cap 115%	16/12/2016	NL0010730255	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/2015	Strike 20645,82; Barriera 14452,074; Bonus & Cap 111%	16/12/2016	NL0010730263	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx 50	05/02/2015	Strike 3372,58; Barriera 2698,064; Bonus & Cap 114%	16/12/2016	NL0010730271	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	05/02/2015	Strike 133,85; Barriera 93,695; Bonus & Cap 115%	16/12/2016	NL0010730289	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	05/02/2015	Strike 5,55; Barriera 3,885; Bonus & Cap 130%	16/12/2016	NL0010729869	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	05/02/2015	Strike 5,55; Barriera 3,33; Bonus & Cap 122%	16/12/2016	NL0010729992	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	05/02/2015	Strike 5,55; Barriera 4,1625; Bonus & Cap 108%	21/08/2015	NL0010730008	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Generali	05/02/2015	Strike 18,5; Barriera 13,875; Bonus & Cap 114%	16/12/2016	NL0010730016	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2015	Strike 2,622; Barriera 1,8354; Bonus & Cap 130%	16/12/2016	NL0010730024	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2015	Strike 2,622; Barriera 1,5732; Bonus & Cap 122%	16/12/2016	NL0010730032	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/2015	Strike 2,622; Barriera 1,9665; Bonus & Cap 108%	21/08/2015	NL0010730040	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	05/02/2015	Strike 11,58; Barriera 8,106; Bonus & Cap 120%	16/12/2016	NL0010730057	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	05/02/2015	Strike 11,58; Barriera 6,948; Bonus & Cap 115%	16/12/2016	NL0010730065	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	05/02/2015	Strike 11,58; Barriera 8,106; Bonus & Cap 108%	18/12/2015	NL0010730073	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom It	05/02/2015	Strike 1,012; Barriera 0,7084; Bonus & Cap 123%	16/12/2016	NL0010730081	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom It	05/02/2015	Strike 1,012; Barriera 0,6072; Bonus & Cap 115%	16/12/2016	NL0010730099	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom It	05/02/2015	Strike 1,012; Barriera 0,7084; Bonus & Cap 109%	16/12/2016	NL0010730107	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Finmeccanica	05/02/2015	Strike 9,025; Barriera 6,3175; Bonus & Cap 121%	16/12/2016	NL0010730115	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediaset	05/02/2015	Strike 3,922; Barriera 2,7454; Bonus & Cap 122%	16/12/2016	NL0010730123	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	UBI	05/02/2015	Strike 6,37; Barriera 4,459; Bonus & Cap 127%	16/12/2016	NL0010730131	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Banco Popolare	05/02/2015	Strike 11,53; Barriera 8,071; Bonus & Cap 127%	16/12/2016	NL0010730149	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	BPM	05/02/2015	Strike 0,7145; Barriera 0,5002; Bonus & Cap 127%	16/12/2016	NL0010730156	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Mediobanca	05/02/2015	Strike 7,72; Barriera 5,404; Bonus & Cap 123%	16/12/2016	NL0010730164	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Pirelli	05/02/2015	Strike 12,53; Barriera 9,3975; Bonus & Cap 114%	16/12/2016	NL0010730172	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	05/02/2015	Strike 8,235; Barriera 5,7645; Bonus & Cap 128%	16/12/2016	NL0010730180	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	STMicroelectronics	05/02/2015	Strike 7,358; Barriera 5,1506; Bonus & Cap 125%	16/12/2016	NL0010730198	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Nokia	05/02/2015	Strike 7,07; Barriera 5,3025; Bonus & Cap 121%	16/12/2016	NL0010730206	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Commerzbank	05/02/2015	Strike 11,05; Barriera 8,2875; Bonus & Cap 122%	16/12/2016	NL0010730214	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Deutsche Lufthansa	05/02/2015	Strike 15,125; Barriera 11,3438; Bonus & Cap 121%	16/12/2016	NL0010730222	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Adidas	05/02/2015	Strike 61,41; Barriera 46,0575; Bonus & Cap 116%	16/12/2016	NL0010730230	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Renault	05/02/2015	Strike 68,15; Barriera 51,1125; Bonus & Cap 121%	16/12/2016	NL0010730248	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Telefonica	06/02/2015	Protezione 100%; Cedola 2,3%	18/10/2019	IT0005056020	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Allianz	06/02/2015	Protezione 95%; Cedola 3,65%	18/10/2019	IT0005056053	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nestle	06/02/2015	Protezione 100%; Cedola 2,4%	15/11/2019	IT0005059537	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	06/02/2015	Protezione 95%; Cedola 2,85%	14/11/2019	IT0005059529	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	BMW	06/02/2015	Protezione 95%; Cedola 2,65%	20/12/2019	IT0005059529	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	06/02/2015	Barriera/ Trigger Cedola 70%; Cedola 3%	27/11/2017	DE000DE9SMR2	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	06/02/2015	Barriera/ Trigger Cedola 70%; Cedola 3,2%; USD	27/11/2017	DE000DE9SMS0	Cert-X
Bonus Worst Of	Deutsche Bank	Mediaset/ Unicredit	06/02/2015	Pr. Em. 69,15; Bonus 153%; Cap 105,8 eur; Barriera 70%	16/12/2016	DE000DE9SPE3	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	EurBrl, EurRub, EurTry, EurZar	06/02/2015	Barriera 150%; Cedola 4%; Coupon agg. 6%	07/08/2018	XS1119034764	Cert-X
Bonus Cap	Société Générale	Eurostoxx 50	06/02/2015	Barriera 75%; Bonus&Cap 111,6%	29/07/2016	XS1143942115	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Enel, Eni, Generali, Intesa Sanpaolo, Unicredit	09/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,1%	29/01/2018	XS1143929955	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	FCA	09/02/2015	Short strike 13	19/06/2015	NL0011006168	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	09/02/2015	Short strike 13,5	19/06/2015	NL0011006176	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/02/2015	Long strike 19500	19/06/2015	NL0010404356	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/02/2015	Long strike 20000	19/06/2015	NL0010404364	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/02/2015	Short strike 23000	19/06/2015	NL0010404513	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	09/02/2015	Short strike 23500	19/06/2015	NL0010404521	Sedex

## Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Banks	10/02/2015	Strike 135,07; Barriera 108,056; Bonus & Cap 109,5%	18/12/2015	DE000HV4AGQ0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Banks	10/02/2015	Strike 135,07; Barriera 108,056; Bonus & Cap 124%	16/12/2016	DE000HV4AGT4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Oil & Gas	10/02/2015	Strike 316,46; Barriera 253,168; Bonus & Cap 108%	18/12/2015	DE000HV4AGR8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Oil & Gas	10/02/2015	Strike 316,46; Barriera 253,168; Bonus & Cap 122,5%	16/12/2016	DE000HV4AGU2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Telecommunication	10/02/2015	Strike 373,51; Barriera 298,808; Bonus & Cap 116%	16/12/2016	DE000HV4AGV0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx Utilities	10/02/2015	Strike 290,85; Barriera 232,68; Bonus & Cap 116%	16/12/2016	DE000HV4AGW8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eurostoxx 50	10/02/2015	Strike 3414,18; Barriera 2731,344; Bonus & Cap 117%	16/12/2016	DE000HV4AGS6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FTSE Mib	10/02/2015	Strike 21011,55; Barriera 16809,24; Bonus & Cap 116,5%	16/12/2016	DE000HV4AGX6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Alibaba	10/02/2015	Strike 90,61; Barriera 67,9575; Bonus & Cap 125,5%	16/12/2016	DE000HV4AGG1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Amazon	10/02/2015	Strike 363,55; Barriera 290,84; Bonus & Cap 123%	16/12/2016	DE000HV4AGH9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Apple	10/02/2015	Strike 118,65; Barriera 94,92; Bonus & Cap 126%	16/12/2016	DE000HV4AGJ5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Facebook	10/02/2015	Strike 75,4; Barriera 60,32; Bonus & Cap 125%	16/12/2016	DE000HV4AGK3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tesla	10/02/2015	Strike 218,36; Barriera 174,688; Bonus & Cap 120%	18/12/2015	DE000HV4AGL1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Twitter	10/02/2015	Strike 39,79; Barriera 31,832; Bonus & Cap 128%	18/12/2015	DE000HV4AGM9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Twitter	10/02/2015	Strike 39,79; Barriera 31,832; Bonus & Cap 152%	16/12/2016	DE000HV4AGN7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Yahoo	10/02/2015	Strike 44,7; Barriera 35,76; Bonus & Cap 122%	16/12/2016	DE000HV4AGP2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	A2A	10/02/2015	Strike 0,849; Barriera 0,6792; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV4AE48	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPER	10/02/2015	Strike 6,21; Barriera 4,968; Bonus & Cap 118%	18/12/2015	DE000HV4AE71	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPER	10/02/2015	Strike 6,21; Barriera 4,968; Bonus & Cap 138%	16/12/2016	DE000HV4AE89	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPM	10/02/2015	Strike 0,748; Barriera 0,5984; Bonus & Cap 117%	18/12/2015	DE000HV4AE55	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	BPM	10/02/2015	Strike 0,748; Barriera 0,561; Bonus & Cap 134%	16/12/2016	DE000HV4AE63	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	B. Popolare	10/02/2015	Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 119%	18/12/2015	DE000HV4AE97	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	B. Popolare	10/02/2015	Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 141%	16/12/2016	DE000HV4AFA6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	CNH	10/02/2015	Strike 6,755; Barriera 5,404; Bonus & Cap 114%	18/12/2015	DE000HV4AFB4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	CNH	10/02/2015	Strike 6,755; Barriera 5,404; Bonus & Cap 135%	16/12/2016	DE000HV4AFC2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Credit Agricole	10/02/2015	Strike 10,995; Barriera 8,796; Bonus & Cap 133%	16/12/2016	DE000HV4AFD0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Deutsche Bank	10/02/2015	Strike 27,22; Barriera 21,776; Bonus & Cap 127%	16/12/2016	DE000HV4AFE8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Enel	10/02/2015	Strike 4,068; Barriera 3,2544; Bonus & Cap 120%	15/07/2016	DE000HV4AFF5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eni	10/02/2015	Strike 15,65; Barriera 12,52; Bonus & Cap 108,5%	16/10/2015	DE000HV4AFG3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Eni	10/02/2015	Strike 15,65; Barriera 12,52; Bonus & Cap 128%	16/12/2016	DE000HV4AFH1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Erg	10/02/2015	Strike 10,74; Barriera 8,592; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV4AFJ7	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Erg	10/02/2015	Strike 10,74; Barriera 8,592; Bonus & Cap 134%	16/12/2016	DE000HV4AFK5	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FCA	10/02/2015	Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 112%	18/12/2015	DE000HV4AFL3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	FCA	10/02/2015	Strike 12,05; Barriera 9,64; Bonus & Cap 126%	16/12/2016	DE000HV4AFM1	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Finmeccanica	10/02/2015	Strike 9,77; Barriera 7,816; Bonus & Cap 112,5%	18/12/2015	DE000HV4AFN9	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Finmeccanica	10/02/2015	Strike 9,77; Barriera 7,816; Bonus & Cap 129,5%	16/12/2016	DE000HV4AFP4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	10/02/2015	Strike 2,64; Barriera 2,112; Bonus & Cap 117,5%	18/12/2015	DE000HV4AFQ2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	10/02/2015	Strike 2,64; Barriera 2,112; Bonus & Cap 142,5%	16/12/2016	DE000HV4AFR0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediaset	10/02/2015	Strike 4,012; Barriera 3,2096; Bonus & Cap 114%	18/12/2015	DE000HV4AFS8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	10/02/2015	Strike 7,85; Barriera 6,28; Bonus & Cap 115%	18/12/2015	DE000HV4AFT6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediobanca	10/02/2015	Strike 7,85; Barriera 6,28; Bonus & Cap 135,5%	16/12/2016	DE000HV4AFU4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediolanum	10/02/2015	Strike 6,44; Barriera 5,152; Bonus & Cap 111,5%	18/12/2015	DE000HV4AFV2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Mediolanum	10/02/2015	Strike 6,44; Barriera 5,152; Bonus & Cap 131,5%	16/12/2016	DE000HV4AFW0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Nokia	10/02/2015	Strike 6,835; Barriera 5,468; Bonus & Cap 124%	15/07/2016	DE000HV4AFX8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Osram	10/02/2015	Strike 42,28; Barriera 33,824; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV4AFY6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Peugeot	10/02/2015	Strike 13,08; Barriera 10,464; Bonus & Cap 112%	18/12/2015	DE000HV4AFZ3	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	10/02/2015	Strike 8,74; Barriera 6,992; Bonus & Cap 124,5%	18/12/2015	DE000HV4AF05	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Saipem	10/02/2015	Strike 8,74; Barriera 6,992; Bonus & Cap 137%	16/12/2016	DE000HV4AF13	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Unicredit	Société Générale	10/02/2015	Strike 37,655; Barriera 30,124; Bonus & Cap 112%	18/12/2015	DE000HV4AF21	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Société Générale	10/02/2015	Strike 37,655; Barriera 30,124; Bonus & Cap 133%	16/12/2016	DE000HV4AF39	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	10/02/2015	Strike 7,43; Barriera 5,944; Bonus & Cap 111%	18/12/2015	DE000HV4AF47	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	STMicroelectronics	10/02/2015	Strike 7,43; Barriera 5,5725; Bonus & Cap 128,5%	16/12/2016	DE000HV4AF54	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Telecom It	10/02/2015	Strike 1,023; Barriera 0,8184; Bonus & Cap 114,5%	18/12/2015	DE000HV4AF62	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Telecom It	10/02/2015	Strike 1,023; Barriera 0,8184; Bonus & Cap 135,5%	16/12/2016	DE000HV4AF70	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tenaris	10/02/2015	Strike 13,52; Barriera 10,816; Bonus & Cap 110%	18/12/2015	DE000HV4AF88	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tods	10/02/2015	Strike 91,1; Barriera 72,88; Bonus & Cap 109%	18/12/2015	DE000HV4AF96	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Tods	10/02/2015	Strike 91,1; Barriera 72,88; Bonus & Cap 125,5%	16/12/2016	DE000HV4AGA4	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	UBI	10/02/2015	Strike 6,495; Barriera 5,196; Bonus & Cap 117,5%	18/12/2015	DE000HV4AGB2	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	UBI	10/02/2015	Strike 6,495; Barriera 5,196; Bonus & Cap 133,5%	16/12/2016	DE000HV4AGC0	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Yoox	10/02/2015	Strike 20,28; Barriera 16,224; Bonus & Cap 117,5%	18/12/2015	DE000HV4AGD8	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Yoox	10/02/2015	Strike 20,28; Barriera 16,224; Bonus & Cap 133,5%	16/12/2016	DE000HV4AGE6	Sedex
Bonus Cap	Unicredit	Zalando	10/02/2015	Strike 23,98; Barriera 19,184; Bonus & Cap 108%	18/12/2015	DE000HV4AGF3	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	UniCredit Bank	Roche, Novartis, Bayer	13/02/2015	Protezione 90%; Cedola 3,2%	18/02/2021	DE000HV4ADJ2	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Coca Cola	17/02/2015	Barriera 70%; Coupon 5,5%; USD	20/02/2020	DE000DE9SYG0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	IBM	17/02/2015	Barriera 70%; Coupon 4,45%	20/02/2020	DE000DE9SYJ4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	IBM	17/02/2015	Barriera 70%; Coupon 7,6%; USD	20/02/2020	DE000DE9SYH8	Cert-X
Equity Protection Cap	UniCredit Bank	Procter&Gamble, CocaCola, Kraft	23/02/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%; USD	04/09/2017	XS1172425446	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurTry	23/02/2015	Protezione 95%; Cedola 4,55%; trigger 100%	27/02/2019	IT0005083131	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	HSBC, GDF Suez, Royal Dutch Shell, Verizon, GlaxoSmithKline	23/02/2015	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 154%	27/02/2020	IT0005083107	Cert-X/ Sedex
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	23/02/2015	Protezione 85%; Barriera/Trigger 100%; Cedola max 9,25%	27/02/2020	XS1172241637	Cert-X
Autocallable Step	Banca Aletti	DivDax	23/02/2015	Barriera 80%; Coupon 5,5%	19/08/2019	IT0005084733	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	23/02/2015	Protezione 90%; Cedola 3,25%	19/08/2019	IT0005084899	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Eurostoxx Insurance	23/02/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 160%	21/02/2020	IT0005085144	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Eurostoxx 50	23/02/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 148%	21/02/2020	IT0005085177	Sedex
Maxi Runner	BNP Paribas	Saipem	24/02/2015	Barriera 70%; Bonus 145%; Partecipazione Leva fissa 10;	05/03/2018	XS1113809880	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola 4%; Trigger cedola 75%	28/02/2019	XS1068421590	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Continental, Michelin	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 3,75%	28/02/2019	XS1068412763	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Atlantia, Bouygues	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 6%; Trigger Dec.	28/02/2019	XS1068412508	Cert-X
Athena Relax Quanto	BNP Paribas	Under Armour	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,75%	05/03/2018	XS1113839010	Cert-X
Twin Win Cap	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	24/02/2015	Barriera 66%; Partecipazione Up 100%, Down 50%; Cap 141%	26/02/2018	IT0005085581	Sedex
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	General Electric, Schneider	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5%	01/03/2019	XS1068412417	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Ford, Renault	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,25%	01/03/2019	XS1068421327	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Boeing, Airbus	24/02/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 5,25%; Usd	01/03/2019	XS1113833161	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx Banks	24/02/2015	Barriera 50%; Cvoupon 3,0% sem.	27/02/2019	DE000HV4AD80	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	27/02/2015	Barriera/ Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 6,5%.	04/03/2021	DE000HV4AD64	Cert-X
Standard Long Autocallable Barrier Plus Quanto	Banca IMI	S&P 500	03/03/2015	Barriera 65%; Cedola/ Coupon 3,9%; Bonus 7,8%	05/03/2018	XS1185978423	Sedex
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	Stoxx Europe Low Beta High Div 50	09/03/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%; USD	20/03/2020	DE000DE9SXX7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 13,6%; USD	16/03/2018	DE000DE9SY93	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 10,1%	20/03/2020	DE000DE9SYE5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Total	10/03/2015	Barriera 70%; Coupon 11,25%	20/03/2020	DE000DE9SY85	Cert-X

## 12,9% PER COCA COLA

Bevanda più bevuta al mondo e tra le aziende a maggiore capitalizzazione negli Stati Uniti, la Coca Cola è da qualche tempo stata utilizzata dagli emittenti operanti sul nostro mercato come sottostante di diversi certificati. Tra questi, l'Express di Deutsche Bank – avente codice Isin DE000DE8FX58 - è giunto lo scorso 6 febbraio alla sua seconda data di osservazione e la quotazione del titolo rilevata a 41,45 dollari è risultata più che sufficiente a soddisfare l'opzione Autocallable che richiedeva un livello di almeno 38,14

dollari. Pertanto, per l'Express si è attivata l'autoestinzione anticipata con il rimborso dei 100 dollari nominali maggiorati di un premio del 12,9%, per un totale di 112,9 dollari.



## DOPPIO KO PER IL TWIN WIN PLUS SUL WTI

Tra i numerosi eventi eccezionali degli ultimi mesi, un posto in prima fila lo ha conquistato la caduta del prezzo del petrolio che ha mandato due volte KO il Twin Win Plus legato al contratto future del WTI Crude Oil di Commerzbank, identificato da codice Isin DE000CZ37RB2. La prima battuta di arresto è arrivata il 15 ottobre 2014 quando il prezzo del barile ha sfondato quota 81,40 dollari, ovvero il livello barriera che garantiva al certificato la

partecipazione bidirezionale. Il secondo Knock Out è invece giunto con il fixing finale dello scorso 9 febbraio a 52,86 dollari che ha determinato un valore di rimborso di 529,65 euro contro i 1000 nominali.



# Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



**NUOVA  
EMISSIONE  
con rendimenti\*  
dal 5% al 21%**



## Nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV4AEA9	BANCA POPOLARE	115	8,792	18.12.2015
DE000HV4AED3	ENEL	107,5	3,0112	18.12.2015
DE000HV4AEK8	INTESA SANPAOLO	113	2,0512	18.12.2015
DE000HV4AEP7	TELECOM ITALIA	111,5	0,7516	18.12.2015

Osservazione barriera: continua

*La strategia di investimento consente di ottenere un rendimento predefinito (Bonus), anche in caso di ribasso del sottostante, nel limite della Barriera, rinunciando alla partecipazione ad eventuali performance superiori al livello del Bonus. Qualora a scadenza il sottostante fosse inferiore al livello di Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento negativo. Strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.*

Con i nuovi Top Bonus Certificate di UniCredit puoi investire combinando rendimento e protezione condizionata, in uno scenario di tassi ai minimi storici. La nuova emissione offre:

- Rendimenti\* potenziali dal 5% al 21%
- Barriera dell'80% rilevata solo a scadenza

I Top Bonus Certificate sono un investimento a breve termine (scadenza: dicembre 2015) negoziabile e liquidabile direttamente in Borsa.

\* Rendimenti condizionati lordi pagati una volta a scadenza

Sito: [investimenti.unicredit.it](http://investimenti.unicredit.it)  
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**  
Corporate & Investment Banking

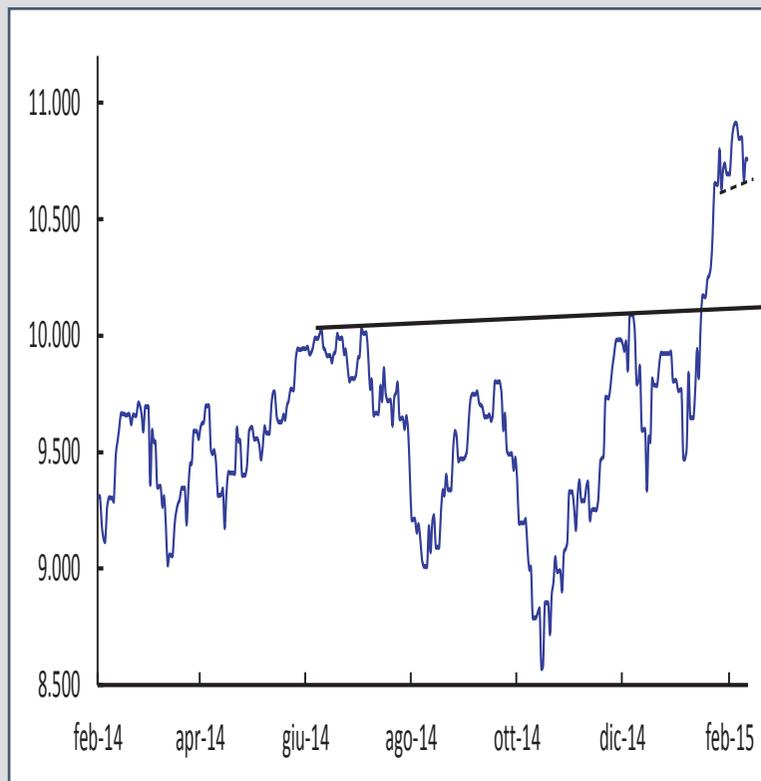
**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Questo annuncio è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate (denominati Top Bonus) è stato depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

## Le prossime scadenze

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS0729231208	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	-	-	20/02/2015	999,93	1000	0,01%
IT0004570880	BORSA PROTETTA CON CAP	Enel spa	3,844	3,9	25/02/2015	100,8	100	-0,79%
IT0004574130	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx 50	3381,71	2684,42	26/02/2015	125,15	125,97	0,66%
IT0004574148	EQUITY PROTECTION CAP	Stoxx Europe 600 Oil & Gas	311,18	310,11	26/02/2015	100	100,34	0,34%
XS0740831705	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di indici	-	-	02/03/2015	1175,05	1188,4	1,14%
NL0009347632	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	-	02/03/2015	99,95	100	0,05%
XS0740832349	DIGITAL QUANTO	Eur/Usd Fixing BCE	1,1447	1,3312	02/03/2015	999,87	1000	0,01%
IT0006718511	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	-	-	02/03/2015	1029,45	1000	-2,86%
NL0009330091	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	3381,71	2728,47	03/03/2015	115,55	115,56	0,01%
IT0004572886	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Telecommunications	374,31	402,55	03/03/2015	94,85	95	0,16%
NL0009669225	BUTTERFLY CERTIFICATE	Oro Spot	1235,67	1421,5	03/03/2015	112,1	113,8	1,52%
GB00B6385B88	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	3381,71	2877,44	05/03/2015	1175,25	1175,24	0,00%
XS0589540631	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	S&P Gsci Excess Return	304,201	529,64	09/03/2015	987,5	1000	1,27%
NL0010056271	ATHENA RELAX	Apple Computer Inc	121,169	77,4914	12/03/2015	120	120	0,00%
IT0004692973	BORSA PROTETTA CON CAP	S&P 500 Index	2055,91	1281,87	16/03/2015	135	135	0,00%
DE000DB9ZDE7	EQUITY PROTECTION CAP	Basket commodity	-	-	23/03/2015	100,85	100	-0,84%
GB00B9PXZQ77	OUTPERFORMANCE SHORT	Eur/Try Fixing	2,8155	2,7	24/03/2015	940,11	957,23	1,82%
IT0004802465	BORSA PROTETTA	Basket monetario equipesato	-	-	30/03/2015	99,4	100	0,60%
NL0009388784	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	-	31/03/2015	107,2	116	8,21%
NL0010066064	ATHENA RELAX	Saipem	8,86	38,73	31/03/2015	21,68	22,87	5,49%
XS0550199086	LINKED	Usd / Cny	6,2415	6,284	31/03/2015	999,39	993,23	-0,62%
IT0004587819	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	Hang Seng Index	24528,1	21374,79	31/03/2015	114,6	114,74	0,12%
IT0004599384	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3381,71	2947,64	21/04/2015	110,6	110,46	-0,13%
IT0004709470	UP&UP	Eurostoxx 50	3381,71	3011,25	29/04/2015	114,5	112,3	-1,92%
IT0006723032	CERTIFICATE	Oro Spot	1235,67	1651,25	30/04/2015	742,28	748,32	0,81%
IT0004599376	BORSA PROTETTA CON CAP	Basket di indici	-	1940,19	30/04/2015	100,7	104,3	3,57%
DE000MQ33QR7	DISCOUNT	Basket di indici worst of	-	-	30/04/2015	43,65	44,18	1,21%
NL0009412675	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	-	30/04/2015	99,7	100	0,30%
XS0998236151	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	3381,71	-	04/05/2015	98810	100000	1,20%
IT0004704224	BORSA PROTETTA CON CAP	Eurostoxx 50	3381,71	2952,02	04/05/2015	112,85	114,55	1,51%
DE000HV8F363	PROTECTION PLUS	FTSE Mib	20725,63	22315,7	04/05/2015	101,08	100	-1,07%
NL0009420207	EQUITY PROTECTION CAP	FTSE Mib	20725,63	21029,48	12/05/2015	104,35	100	-4,17%
NL0009756089	ATHENA DUO	Basket di indici Best Of	-	-	12/05/2015	91,56	100	9,22%
DE000UA1ZQL1	CAPITAL PROTECTED	UBS Map T5	254,49	265,91	13/05/2015	94,61	95,7	1,15%
IT0004813702	BORSA PROTETTA	Basket monetario	-	-	15/05/2015	99,4	100	0,60%
IT0006723131	OUTPERFORMANCE	Usd / Cny	6,2415	6,3209	18/05/2015	1001,57	1012,56	1,10%
DE000CZ37QA6	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	21/05/2015	701	650	-7,28%
NL0009435049	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	-	-	26/05/2015	99,5	100	0,50%
IT0004722291	PLANAR	S&P 500 Index	2055,91	1345,2	29/05/2015	157,05	158,12	0,68%
GB00B7HRVV09	STEP UP CERTIFICATES	Unicredit	5,49	2,478	01/06/2015	1068,35	1070	0,15%

## ANALISI TECNICA DAX

A gennaio il Dax ha trovato la forza di violare al rialzo le resistenze dinamiche espresse sul daily chart dalla trendline discendente tracciata con i top del 5 e 29 dicembre e di oltrepassare le resistenze statiche poste in corrispondenza della soglia psicologica dei 10.000 punti. Un ulteriore miglioramento tecnico si è avuto con il movimento rialzista iniziato il 22 gennaio con l'annuncio del QE da parte delle Bce. La progressione ha spinto velocemente il basket sui nuovi massimi storici a 10.984 punti il 3 febbraio scorsi. Nonostante l'intonazione positiva di medio termine, nel breve il paniere potrebbe iniziare un movimento secondario utile al completamento del test del cambio di stato delle vecchie resistenze statiche di area 10.000 punti. Indicazioni in tale direzione giungerebbero con ritorni sotto i 10.550 punti. Partendo da questi presupposti, strategie short speculative di breve possono essere strutturate posizionandosi in vendita a 10.790 punti. Con stop a 10.860 punti, primo target a 10.320 punti e secondo a 10.060 punti.



## ANALISI FONDAMENTALE DAX

Il Dax ha iniziato il nuovo anno con il piede giusto in scia all'effetto dell'annuncio del quantitative easing che la Bce avvierà il prossimo mese. L'indice sulle principali blue chip tedesche ha aggiornato i massimi storici a un passo da quota 11mila punti calcando anche le attese per una ripresa di vigore dell'economia tedesca con gli indicatori di fiducia Zew e Ifo in deciso recupero negli ultimi mesi. In relazione ai fondamentali, con un rapporto p/e 2015 pari a 13,90, l'indice Dax presenta multipli leggermente a sconto rispetto a quelli dei principali indici azionari europei.

### INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Ftse Mib	20726	14,99	1,06	9,01
Ibex 35 I	10500	14,92	1,42	2,15
Cac 40	4696	15,22	1,56	9,90
Dax Index	10754	13,90	1,81	9,67
Euro Stoxx 50	3383	14,55	1,56	7,52

FONTE BLOOMBERG

#### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.